



Patente di smartphone: educare alla cittadinanza digitale

*Webinar di presentazione del progetto dedicato ai genitori
degli alunni delle scuole secondarie di primo grado*



Federazione dei Comuni
del Camposampierese
e Comuni di Vigonza e Vigodarzere



LA ESSE
INNOVAZIONE
PARTECIPAZIONE
CAMBIAMENTO



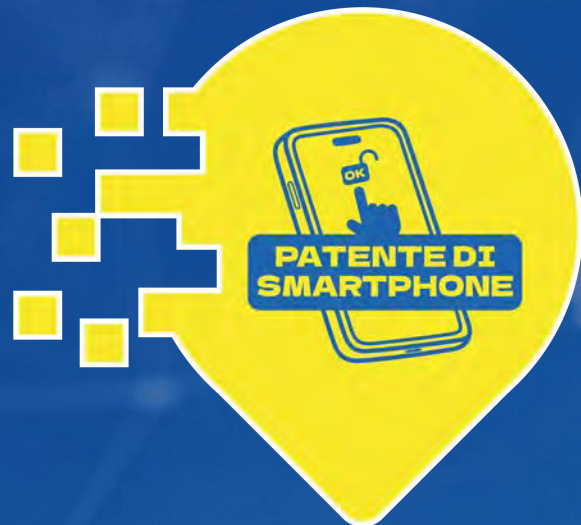
Il Progetto nel Camposampierese

Il progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" ha lo scopo di **migliorare le competenze digitali dei cittadini** secondo il modello DigiComp dell'Unione Europea.

Per raggiungere questo obiettivo la Regione del Veneto è Soggetto Attuatore della **Misura 1.7.2 sulla Facilitazione Digitale della cittadinanza** e gli **Innovation Lab** sono soggetti sub attuatori locali.

La **Federazione dei Comuni del Camposampierese insieme ai Comuni di Vigonza e Vigodarzere** ha l'obiettivo di rendicontare **9600 Cittadini Unici** raggiunti da **iniziative di facilitazione, formazione e alfabetizzazione digitale** mediante la messa in campo di **12 Centri di Facilitazione** ed una serie di Facilitatori.

Il fine sarà quello di rispondere alla promessa, per una parte già realizzata con il progetto Officine Digitali, di **non lasciare indietro nessuno** e garantire l'**accesso democratico e diffuso ai servizi** della pubblica amministrazione a tutti coloro che ne esprimano necessità con una attenzione particolare alle categorie di cittadini per i quali il digitale potrebbe essere un ostacolo .



Patente di Smartphone

In collaborazione con Contorno Viola

Associazione Contorno Viola

L'Associazione Contorno Viola è la prima ad esportare il progetto patente a livello **nazionale**.

Il Progetto "Patente di smartphone", ideato da un gruppo di lavoro interistituzionale nella provincia del VCO (territorio del Verbano-Cusio-Ossola), **è promosso in tutti gli istituti di I° grado del VCO e adottato dalla Regione Piemonte nell'ambito della L. 2/18 come strumento di contrasto ai bullismi.**

Negli ultimi cinque anni, l'équipe ha esportato il modello Patente di smartphone in tutt'Italia, coinvolgendo

- oltre **28.000** studenti
- **4.000** docenti
- **5.000** genitori



Il progetto

Il progetto "**Patente di smartphone**" prevede un percorso innovativo di **educazione civica e digitale** dedicato a studenti, insegnanti e genitori delle scuole secondarie di primo grado.

La Patente di Smartphone non è connessa al possesso di un proprio dispositivo, ma all'uso di tutti i dispositivi connessi a internet (smartphone, pc, tablet, smart tv, console per videogiochi, assistenti vocali, ...), personali, familiari e di amici.

Vuole essere uno strumento utile per:

- prevenire e contrastare il **cyberbullismo** (Legge 71/17);
- promuovere una **cittadinanza digitale consapevole** tra gli studenti (Legge 92/19) per ridurre il rischio di comportamenti inappropriati.

Patente di smartphone - obiettivi

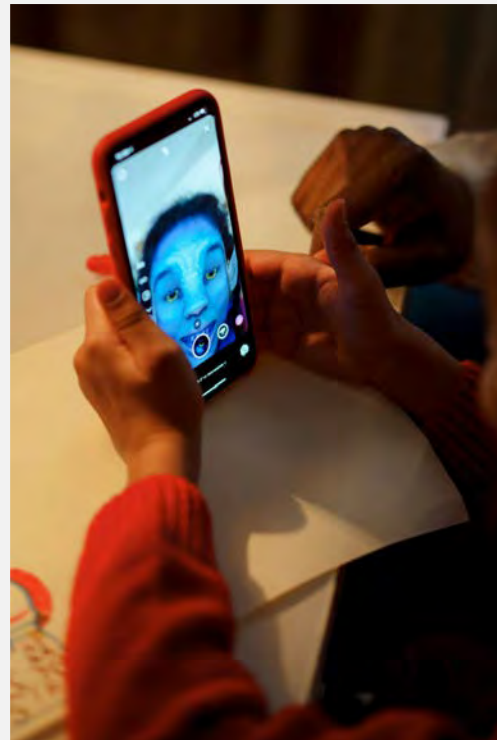


- Sensibilizzare, informare e formare gli adulti **significativi** (insegnanti, genitori, agenzie educative del territorio) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete, potenzialità e rischi;
- Costruire un **patto educativo condiviso** a sostegno dei minori nell'uso dello smartphone e nell'accesso alla rete;
- Promuovere il **benessere relazionale dei minori** coinvolti, nonché lo sviluppo del senso di responsabilità e del pensiero critico rispetto all'utilizzo dei dispositivi tecnologici.

Il progetto

UNA SFIDA DI COMUNITÀ

Affrontare la **gestione dei dispositivi**, in particolare lo smartphone, in una **prospettiva comunitaria**, ovvero riconoscendo il ruolo, i punti di vista e la diversa responsabilità di **tutti i soggetti, giovani e adulti**, nell'uso consapevole di tutti gli strumenti digitali, in una prospettiva educativa.



Il progetto

Attraverso il percorso che porta all'ottenimento della **Patente**, per i ragazzi sarà più facile:

- acquisire più consapevolezza dei propri **diritti e doveri in internet**;
- affrontare con maggiore **responsabilità** anche episodi che possono verificarsi nell'*onlife* (Floridi, 2013)
- **evitare** di incorrere in **comportamenti a rischio**.

ma, come per la guida, la Patente non basta per evitare gli incidenti...serve anche una buona rete stradale, la segnaletica, dei veicoli sicuri, ...rappresentati dal **patto genitori-figli** e dalla **rete territoriale che promuove il progetto**



Attività e soggetti coinvolti

GENITORI

- 6 **webinar** di presentazione del progetto e prima formazione
- **Formazione di gruppo** in presenza (max 20 persone c.a.) nei Comuni → da Gennaio a Marzo/Aprile 2025
- **Sottoscrizione del Patto educativo** genitori/figli → al termine del percorso realizzato in ciascuna classe
- **Evento pubblico** rivolto ai genitori e alla collettività con la presenza degli esperti di Contorno Viola - maggio 2025

Attività e soggetti coinvolti

ALUNNI

- **3 incontri formativi** in ciascuna classe, di 2 ore ciascuno, comprensivi del test finale → da ottobre 2024 ad aprile 2025

INSEGNANTI

Percorso formativo (accreditato MIM) di 14 ore online che si svolgerà in modalità mista:

- 2 incontri di 3 ore online sincroni sugli aspetti normativi e psicosociali per il contrasto al cyberbullismo - ottobre e novembre 2024
- 8 ore di autoformazione in modalità asincrona

I temi

- **le nuove tecnologie:** tipologie/aspetti legali, tecnologici e relazionali
- **le diverse modalità** di utilizzo da parte dei preadolescenti/adolescenti
- **le caratteristiche distintive** dei Social Media che favoriscono la **pervasività** spazio-temporale, la **visibilità**, la diffusione e la ricercabilità (like, reazioni, scroll ecc.)
- **cyberbullismo:** bullo, vittima e spettatori passivi/attivi, il ruolo delle agenzie educative, gli aspetti sociali e giuridici dell'introduzione della Legge sul cyberbullismo, il "cosa fare in caso di..."
- **l'identità personale e l'identità digitale, dati sensibili, privacy** e web-reputation, relazione tra intimità ed esteriorità
- **l'adescamento e il sexting**, connesso con l'eternità dei dati su Internet.

EVENTI CONCLUSIVI

- **Cerimonia generale di certificazione pubblica** del patto territoriale e tra studenti e genitori sull'utilizzo informato e consapevole dello smartphone alla presenza di
 - **istituzioni** a livello provinciale, regionale e comunale
 - **Dirigenti Scolastici**
 - una rappresentanza dei **soggetti coinvolti** (insegnanti, genitori e studenti).

I presenti riceveranno le patenti per i loro compagni e un simbolo del progetto da riportare nella propria scuola - maggio 2025

- **Cerimonie locali** (una per Comune) di consegna delle patenti ai ragazzi con la presenza delle **autorità** locali, del **Dirigente Scolastico**, degli **insegnanti**, dei **genitori** e degli **studenti** - maggio 2025

Patente di smartphone



La Patente di Smartphone non è connessa al possesso di un proprio dispositivo, ma all'uso di tutti i dispositivi connessi a internet (smartphone, pc, tablet, smart tv, console per videogiochi, assistenti vocali, ...), personali, familiari e di amici

- **riconosce** ai ragazzi l'aumento della **consapevolezza** e degli **strumenti** acquisiti (al termine della formazione, gli studenti dovranno affrontare un **esame finale**).

Patente di smartphone



- rappresenta simbolicamente il **patto di corresponsabilità tra alunni e genitori**;
- Un accordo formalizzato in cui, la prima parte, da figlio a genitore, costituisce una **Promessa** di fiducia e responsabilità e la seconda parte, da genitore a figlio, rappresenta un **Impegno** educativo e di tutela da parte dei genitori.

Patente di smartphone



→ rappresenta un **rito di passaggio**: la consegna della patente, in una **cerimonia** pubblica, di fronte alle autorità, è un momento in cui si formalizza, di fronte a tutta la comunità, l'assunzione di responsabilità rispetto ai propri comportamenti in un luogo pubblico, come il web.

Per questo, in caso di trasgressione del «codice di navigazione», la patente può essere **ritirata** o **sospesa** dai genitori o dalla scuola.

Il Patto

Hai l'accesso a **dispositivi** con connessione dati (smartphone, tablet, pc, smart tv, console videogiochi, ...): **strumenti** così **potenti** presuppongono però delle responsabilità, in fondo hai nelle mani qualcosa che nessuna generazione precedente ha avuto dalla nascita. Ma **la responsabilità non è solo tua**, sei minorenne e i tuoi sbagli li pagano anche i tuoi genitori o chi si occupa di te.

**OSSERVATEMI, MA PERMETTETEMI DI
PROVARCI.**



Il Patto - Da figlio/a a genitore (o chi ne fa le veci):

1. Ho accesso a dispositivi con connessione dati, dovrò essere **responsabile** del loro uso e averne cura.
2. Il **blocco** per accedere ai dispositivi sarà solo per il mondo esterno, non per voi.
3. Sto creando la mia **identità digitale** da costruire un bit alla volta, nel bene o nel male, per tutta la vita.
4. La quantità di informazioni che mi raggiungerà sarà immensa. L'unico filtro in mio possesso sarà la mia **educazione** e **consapevolezza**.
5. Non userò la tecnologia per **mentire, deridere o ingannare** un altro essere umano e **non mi farò coinvolgere** in conversazioni che potranno fare del male a qualcun altro e soprattutto a me. Vittima o carnefice non saranno un mio profilo.
6. Non invierò, non diffonderò e non chiederò **foto** delle mie parti intime o di quelle di qualcun altro. Sono consapevole che potrebbe rovinare la mia vita, o quella altrui, in futuro. La **cattiva reputazione** di ciò che potrei fare di sbagliato in rete mi inseguirebbe per sempre.
7. Imparerò a capire come usare lo smartphone connesso al web **senza dipendere da esso** e senza essere usato a mia volta. Avere il controllo potrà aiutare anche gli altri.

Il Patto - Da genitore (o chi ne fa le veci) a figlio/a:

Ho avuto in eredità le informazioni per proteggerti nel mondo fisico ma non ne ho abbastanza per difenderti in quello digitale che è in continua evoluzione.

Mi impegno a non abbandonarti nel mondo digitale come in quello fisico.

Se non capirai o accadrà qualcosa che non saprai gestire, parlane ed insieme troveremo una soluzione. Non siamo nati digitali, ma la vita è una palestra per tutte le soluzioni.

I consigli che stai per leggere vogliono aiutarti a pensare, ricordati che il miglior antivirus del mondo è il tuo cervello.

Il Patto

1. La patente di smartphone è un **prestito** di responsabilità. La sua validità dipenderà dal tuo comportamento, in fondo anche la patente di guida ti viene ritirata se sbagli. Per la legge **il responsabile sarà anch'io** sino a che sarai minorenne.
2. Impara a comunicare bene anche con gli strumenti digitali, **ciò che dici o scrivi ti descrive** più di quanto tu possa pensare.
3. Sei veloce a digitare, ma ricorda che **velocità e intelligenza** non sempre viaggiano nella stessa corsia.
4. Ciò che ti porti dietro nella vita sono i **ricordi** e le **esperienze**. Vivi le tue e non guardare solo quelle altrui da uno schermo.
5. I social network saranno dei compagni per espandere le tue conoscenze, non permettere che diventino i tuoi **padroni**.
6. In un mondo dove è molto facile lasciare tracce ma è altrettanto difficile cancellarle con certezza, ricorda che **la vita digitale vale quanto quella fisica. Virtuale è reale.**

Riferimenti

Borgoricco

Elisa Bulegato
– 342 0918865
– ebulegato@laesse.org

Campodarsego

Agnese Maiocchi
– 340 9716254
– amaiocchi@laesse.org

Camposampiero

Micol Carraro
– 3425008080
– mcarraro@laesse.org

Loreggia

Agnese Maiocchi
– 340 9716254
– amaiocchi@laesse.org

Piombino Dese

Cecilia Zara
– 348 7254450
– czara@laesse.org

Massanzago

Cecilia Zara
– 348 7254450
– czara@laesse.org

San Giorgio delle Pertiche

Micol Carraro
– 3425008080
– mcarraro@laesse.org

Santa Giustina in Colle

Micol Carraro
– 3425008080
– mcarraro@laesse.org

Villa del Conte

Agnese Maiocchi
– 340 9716254
– amaiocchi@laesse.org

Villanova di Camposampiero

Elisa Bulegato
– 342 0918865
– ebulegato@laesse.org

Vigodarzere

Agnese Maiocchi
– 340 9716254
– amaiocchi@laesse.org

Vigonza

Micol Carraro
– 3425008080
– mcarraro@laesse.org

Misura 1.7.2 – Rete dei servizi di facilitazione digitale Regione del Veneto

Rete di Servizi di Facilitazione Digitale

Grazie per l'attenzione

